



LE FAMIGLIE

L'Italia torna a risparmiare ma ha sempre paura dei rischi

Dopo i due anni della pandemia la liquidità nei conti correnti è salita di 135 miliardi (+13%)
Secondo la ricerca Intesa Sanpaolo-Einaudi gli investimenti preferiti sono in fondi comuni e sicav

di **Andrea Greco**

MILANO – Tornano a crescere le famiglie che risparmiano: sono il 53,5% del totale, contro il 48,6% del 2021. Si rivede il 55,1% del 2019 pre-Covid, tra segni normalizzatori e la cautela che merita il contesto incertissimo.

La paura del futuro innalza anche la quota di reddito risparmiata: all'11,5% dal 10,9% del 2021. E cresce, in parallelo, il ricorso ai professionisti (quasi sempre, bancari), e alle classi di risparmio più rodate, come i fondi e la previdenza complementare: non sembra più tempo di gestioni passive e fai-da-te. Ne parla la ricerca annuale presentata da Intesa Sanpaolo e **Centro Einaudi**, basata su un campione di 1.000 italiani sentiti tra marzo e aprile. «Riscopriamo prudenza nelle famiglie e nelle imprese, in una fase di redistribuzione della ricchezza mondiale che mette alla prova gli investimenti e la propensione al rischio dei risparmiatori italiani, storicamente molto bassa - ha detto Gian Maria Gros Pietro, presidente di Intesa Sanpaolo, banca leader nazionale nel settore -. Ma il rischio bisogna affrontarlo e gestirlo: il risparmio inerte sui depositi è un grandissimo danno sociale».

La volatilità delle quotazioni, specie al ribasso nel 2022, frena il rispar-

mio. Il 53% del campione, quando investe, guarda anzitutto la sicurezza delle somme in gioco. Nel 2000, altra epoca, i primi due fattori erano la tempistica e gli strumenti scelti, ora scese a seconda e terza priorità col 42,5% e il 31% delle risposte. L'accresciuta percezione del rischio gonfia la liquidità italiana: quasi duemila miliardi di euro, oltre metà delle famiglie. «Forse non tutti hanno compreso che con l'inflazione al 10% tenere i soldi fermi e non investiti ha un inevitabile costo - ha detto il capo economista di Intesa Sanpaolo, Gregorio De Felice -. Il Paese ha ancora un problema di educazione finanziaria malgrado gli sforzi del sistema bancario». Complici i lockdown, la liquidità delle famiglie in due anni è salita di 135 miliardi (+13%), ed è raddoppiata - dal 40% all'80% - in rapporto alle somme tenute per i «normali pagamenti». Affiorano, però, i primi dubbi che il conto corrente non sia l'opzione migliore data l'inflazione: gli italiani «soddisfatti» di questa soluzione sono scesi dal 18% al 14,8% in un anno.

Per chi investe, invece, contano sempre di più la consulenza professionale (vi si rivolge oltre metà del totale) e le forme «gestite». I titolari di fondi comuni e Sicav nel 2022 salgono al 17,3% del totale, il 40% più del 12,4% precedente. Un quinto dei por-

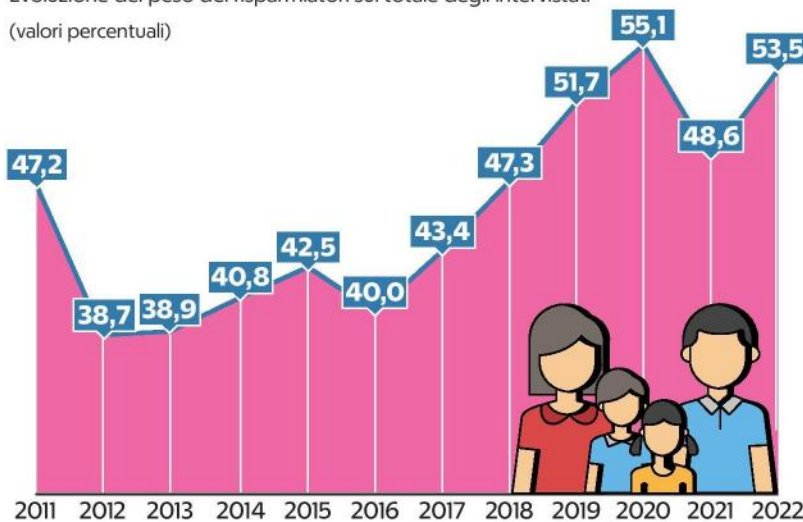
tafoli contiene almeno una forma «gestita», pur nella «marcata differenziazione» tra il 41% del Nord-Est e il 4,9% del Sud-Isole. Il gestito è scelto per l'esperienza dei gestori (50%) e per diversificare (31%), e ha un grado di soddisfazione più alto, con 9,3 soddisfatti per ogni insoddisfatto. Salgono forte anche le pensioni integrative (dal 12,6% al 17,6% in un anno), specie tra i 45-54enni. In ascesa, ma esigua, la quota di chi ha comprato azioni nell'anno prima: dal 3,9% al 4,8%, mentre i bond scendono dal 29 al 23% dei portafogli. A fianco delle due classi regine, che nel 2022 patiscono ribassi a due cifre, sale l'interesse per gli investimenti alternativi, seguiti con attenzione dal 39% degli italiani (dal 27,7% 2021). Tra essi vince ancora l'oro (24,8%), davanti ai fondi etici e «sostenibili» (12,9%, ma 22% tra i laureati); e alle rischiose criptovalute (9,5%), amate dai giovani.

Per investire, però, i giovani devono prima guadagnare. Solo il 6% di chi ha 18/34 anni ha un reddito «più che sufficiente», e il 50% dei giovani stima che risparmierà ancor meno nel 2023-24. Solo il 2,3% dei giovani è «molto interessato» a economia e finanza, temi a cui in media i giovani dedicano 17 minuti la settimana. Senza redditi adeguati non ci sono né risparmi né futuro. © RIPRODUZIONE RISERVATA



Le famiglie che riescono a risparmiare

Evolutione del peso dei risparmiatori sul totale degli intervistati (valori percentuali)



Fonte: Intesa Sanpaolo e Centro Einaudi

Le caratteristiche dell'investimento

(dati 2022, percentuali di intervistati per caratteristiche degli investimenti indicate al primo o al secondo posto quando si fanno le scelte)



80,4

Sicurezza

49,7

Liquidità

26,5

Rendimento 1 anno

25,6

Rendimento 5 anni e oltre

6

Non indica

Le motivazioni del risparmio

(dati 2022, valori percentuali)



INFOGRAFICA DI GIULIANO GRANATI

